

Causa C-631/21**Sintesi della domanda di pronuncia pregiudiziale ai sensi dell'articolo 98, paragrafo 1, del regolamento di procedura della Corte di giustizia****Data di deposito:**

14 ottobre 2021

Giudice del rinvio:

Gerechtshof 's-Hertogenbosch (Paesi Bassi)

Data della decisione di rinvio:

5 ottobre 2021

Appellante:

Taxi Horn Tours BV

Appellati:

Gemeente Weert (Comune di Weert)

Gemeente Nederweert (Comune di Nederweert)

Touringcars VOF

Oggetto del procedimento principale

Impugnazione avverso una decisione resa in procedimento sommario in una procedura di aggiudicazione dell'appalto. L'appellante si è opposta in primo grado alla decisione di due comuni (in prosieguo: i «comuni») di aggiudicare un appalto a una vennootschap onder firma (società in nome collettivo) (in prosieguo: la «VOF») che aveva presentato soltanto un Documento di gara unico europeo (in prosieguo: «DGUE»). A suo avviso entrambi i soci della VOF avrebbero dovuto presentare un proprio DGUE.

Oggetto e fondamento giuridico della domanda di pronuncia pregiudiziale

Interpretazione del diritto dell'Unione in forza dell'articolo 267 TFUE

Questioni pregiudiziali

1. Qualora soggetti che agiscono in collaborazione (persone fisiche e/o giuridiche) abbiano un'impresa comune (nel caso di specie in forma di una società in nome collettivo):
 - se ciascuno di detti soggetti debba presentare individualmente un Documento di gara unico europeo; oppure
 - se ciascuno di detti soggetti e la loro impresa comune debbano presentare individualmente un Documento di gara unico europeo; o
 - se soltanto l'impresa comune sia tenuta a presentare un Documento di gara unico europeo.
2. Se al riguardo faccia differenza:
 - se l'impresa comune sia temporanea o non temporanea (duratura);
 - che i soggetti che collaborano siano essi stessi imprenditori;
 - che i soggetti che collaborano gestiscano un'impresa propria simile all'impresa comune, o quanto meno attiva sul medesimo mercato;
 - che l'impresa comune non sia una persona giuridica;
 - che l'impresa comune possa avere un patrimonio distinto (dal patrimonio dei soci) e passibile di esecuzione forzata;
 - se l'impresa comune secondo il diritto nazionale abbia il potere di rappresentare i soggetti che collaborano ai fini della risposta alle domande del Documento di gara unico europeo;
 - che secondo il diritto nazionale in una società in nome collettivo siano i soci ad assumere su di sé gli obblighi derivanti dall'appalto e siano essi stessi responsabili in solido per il loro adempimento (e pertanto non la stessa società in nome collettivo).
3. Qualora siano rilevanti più fra i fattori menzionati nella questione che precede, quale sia il rapporto reciproco tra tali fattori. Se taluni fattori abbiano un'importanza maggiori di altri o siano addirittura di importanza decisiva.
4. Se sia corretto che in caso di impresa comune è in ogni caso richiesto un Documento di gara unico europeo individuale da un soggetto che collabora, qualora per l'esecuzione dell'appalto ci si avvarrà (anche) delle risorse appartenenti all'impresa propria di detto soggetto (come personale e mezzi di produzione).

5. Se l'impresa comune debba soddisfare taluni requisiti per poter essere considerata come un unico operatore economico. In tal caso, di quali requisiti si tratti.

Disposizioni di diritto dell'Unione invocate

Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE (GU 2014, L 94, pag. 65): articoli 2, 19, 59 e 63.

Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione, del 5 gennaio 2016, che stabilisce il modello di formulario per il documento di gara unico europeo (GU 2016, L 3, pag. 16).

Disposizioni di diritto nazionale invocate

Aanbestedingswet 2012 (legge dei Paesi Bassi sugli appalti del 2012), articoli 2.52, 2.84, 2.85; Aanbestedingsbesluit (decreto del Paesi Bassi sugli appalti), articolo 2; Burgerlijk Wetboek (codice civile dei Paesi Bassi) articolo 7A:1655; Wetboek van Koophandel (codice commerciale dei Paesi Bassi), articoli 16, 17, paragrafo 1, 18.

Breve esposizione dei fatti e del procedimento principale

- 1 Nella presente sentenza il gerechtshof (corte d'appello) decide di presentare questioni pregiudiziali alla Corte di giustizia nell'ambito dell'impugnazione della sentenza resa in un procedimento sommario promosso dalla Taxi Horn avverso i comuni, in cui è intervenuta la Touringcars VOF (in prosieguo: la «Touringcars»).
- 2 Il 28 febbraio 2019 i comuni hanno indetto un appalto pubblico europeo per il trasporto di alunni della scuola elementare nel quadro dell'educazione motoria (in prosieguo: «il trasporto per la ginnastica») nel periodo dal 2020 fino al termine dell'anno scolastico 2027-2028. Il criterio di aggiudicazione era l'offerta economicamente più vantaggiosa.
- 3 Tra i documenti di gara figurava il Vademecum sull'appalto predisposto dai comuni per l'appalto in parola. Quest'ultimo disponeva tra l'altro:

«1.9 Poteri di firma

Un funzionario che ha il potere di rappresentare e di vincolare l'impresa deve sottoscrivere l'Autodichiarazione da compilare (DGUE – Documento di gara unico europeo), l'offerta e gli allegati. Con la sottoscrizione il firmatario fornisce la garanzia della correttezza e della validità dell'intera offerta.

(...)

1.18 Offerta

(...)

È parimenti ammessa un'offerta in raggruppamento con altri trasportatori. Il raggruppamento deve rispettare i requisiti imposti. Il raggruppamento di offerenti deve designare un portavoce. Ogni partecipante al raggruppamento è solidalmente responsabile per l'adempimento dell'esecuzione del contratto di trasporto. Dall'offerta dei partecipanti al raggruppamento deve potersi evincere come verrà garantita la continuità del trasporto per la ginnastica quando uno o più di detti partecipanti non può/non possono soddisfare i propri obblighi.

(...)

2.1 Numero di esemplari /completezza

(...)

L'offerta deve essere completa e contiene i seguenti documenti:

- Un'Autodichiarazione interamente compilata e validamente sottoscritta (DGUE, Allegato 2); Il DGUE è un documento PDF editabile da noi messo a disposizione tramite TenderNed».

4 L'11 novembre 2019 è risultato che soltanto Taxi Horn e Touringcars avevano presentato un'offerta per l'appalto. L'offerta di Touringcars è stata presentata da [F]. [F] ha presentato un unico DGUE, a nome di Touringcars.

5 Touringcars è una società in nome collettivo, costituita il 1° gennaio 2011 a durata indeterminata. Secondo il registro delle imprese Touringcars ha 82 dipendenti e le sue attività consistono in «trasporto occasionale di persone sulla strada, trasporto con taxi e commercio e riparazione di automobili e veicoli commerciali leggeri». Soci di Touringcars sono [K] B.V. e [F] Touringcars B.V. Direttore di Touringcars è [F], con pieni poteri. Entrambi i soci gestiscono una propria impresa di trasporti. Amministratore del socio [K] B.V. è [K]. [F] è procuratore di [K] B.V., con il titolo di direttore commerciale. Secondo il registro delle imprese [K] B.V. ha 39 dipendenti. Amministratore e socio unico del socio [F] Touringcars B.V. è [F] Beheer B.V. Amministratore e socio unico di [F] Beheer B.V. è [F]. Secondo il registro delle imprese [F] Touringcars B.V. non ha dipendenti.

6 Con lettera del 27 gennaio 2020 [K] ha dichiarato tra l'altro:

«Il 5 gennaio 2011 io sottoscritto, come amministratore unico e con pieni poteri di [K] B.V. ho rilasciato una procura generale al signor [F] allo scopo di rappresentare [K] B.V. (...) Sebbene il signor [F] e io sottoscritto ci siamo consultati regolarmente sull'andamento dell'impresa/delle imprese legata/legate a

[K] B.V., da tale data gli affido completamente la direzione. Con riguardo a detto ultimo aspetto osservo inoltre che dal 1° gennaio 2011 [K] B.V. ha costituito insieme a [F] Touringcars B.V. una società in nome collettivo con il nome Touringcars V.O.F. All'interno di questo rapporto di collaborazione il signor [F] e io stesso teniamo regolari consultazioni, ma lui è il soggetto che di fatto dirige l'impresa».

- 7 Con lettere del 3 e del 5 dicembre 2019 i comuni hanno comunicato a Taxi Horn di aver aggiudicato l'appalto a Touringcars.
- 8 Taxi Horn si è opposta a tale aggiudicazione con un procedimento sommario. Touringcars è intervenuta in detto procedimento. Il voorzieningenrechter (giudice competente per provvedimenti cautelari) ha respinto la domanda di Taxi Horn.
- 9 Successivamente i comuni hanno stipulato contratti per il trasporto per la ginnastica con Touringcars. Detti contratti decorrono dal 1° marzo 2020.
- 10 L'impugnazione verte sulla questione se Touringcars potesse limitarsi a presentare un unico DGUE o se entrambi i soci avrebbero dovuto presentare ciascuno un proprio DGUE.
- 11 Taxi Horn fa valere, tra l'altro, che Touringcars configura un'associazione permanente tra le imprese dei soci, e pertanto un raggruppamento di imprese. È dunque importante che gli atti e le dichiarazioni di entrambi i soci possano essere verificati per mezzo di un proprio DGUE.
- 12 Secondo i comuni, dal diritto dell'Unione e dalle norme nazionali non discende che, in un'offerta ad opera di una società in nome collettivo, ogni socio sia tenuto a presentare un Documento di gara unico europeo (DGUE).
- 13 I comuni sostengono che occorre operare una distinzione tra associazioni temporanee e permanenti. Nelle norme di diritto dell'Unione in materia di appalti un raggruppamento di imprese riguarda un'associazione temporanea. Una società in nome collettivo è un partenariato, ai sensi del considerando 14 della direttiva 2014/24/UE, e pertanto nel suo complesso un'impresa e non un raggruppamento. Inoltre, la verifica dei soci può aver luogo mediante la sezione IIIA del DGUE.

Argomenti essenziali delle parti nel procedimento principale

- 14 La direttiva 2014/25/UE, applicabile inter alia ai servizi di trasporto, contiene disposizioni analoghe (rispettivamente, considerando 17 e 18, articolo 2, parte iniziale e n.6, articolo 37, paragrafo 2, articolo 80, paragrafo 3, articolo 79).

Il regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione, del 5 gennaio 2016, che stabilisce il modello di formulario per il documento di gara unico europeo, dispone, fra l'altro, quanto segue:

(1) Uno dei principali obiettivi delle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE è ridurre gli oneri amministrativi che gravano sulle amministrazioni aggiudicatrici, sugli enti aggiudicatori e sugli operatori economici, non da ultimo le piccole e medie imprese. Il documento di gara unico europeo (DGUE) costituisce uno degli elementi fondamentali a tal fine. È pertanto opportuno elaborare il modello di formulario per il DGUE in modo tale da eliminare la necessità di produrre un considerevole numero di certificati o altri documenti relativi ai criteri di esclusione e di selezione. Nel perseguimento della stessa finalità il modello di formulario dovrebbe fornire altresì le pertinenti informazioni sui soggetti delle cui capacità si avvale un operatore economico, in modo che la verifica di tali informazioni possa essere effettuata contestualmente alla verifica relativa all'operatore economico principale e alle medesime condizioni.

Allegato 1

Il DGUE è un'autodichiarazione dell'operatore economico che fornisce una prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi. Come stabilito dall'articolo 59 della direttiva 2014/24/UE, il DGUE consiste in una dichiarazione formale da parte dell'operatore economico di non trovarsi in una delle situazioni nelle quali gli operatori economici devono o possono essere esclusi, di soddisfare i pertinenti criteri di selezione e di rispettare, se del caso, le norme e i criteri oggettivi fissati al fine di limitare il numero di candidati qualificati da invitare a partecipare. Il DGUE è finalizzato a ridurre gli oneri amministrativi derivanti dalla necessità di produrre un considerevole numero di certificati o altri documenti relativi ai criteri di esclusione e di selezione.

(...)

L'operatore economico che partecipa **per proprio conto** e che **non fa affidamento sulle capacità** di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione deve compilare un solo DGUE.

L'operatore economico che partecipa **per proprio conto** ma che **fa affidamento sulle capacità** di uno o più altri soggetti deve assicurarsi che l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore riceva insieme al proprio DGUE un DGUE **distinto** che **riporti** le informazioni **pertinenti per ciascuno dei soggetti interessati**.

Infine, se più operatori economici compartecipano alla procedura di appalto sotto forma di raggruppamento, comprese le associazioni temporanee, dev'essere presentato **per ciascuno** degli operatori economici partecipanti **un DGUE distinto** contenente le informazioni richieste dalle parti da II a V.

In tutti i casi in cui più persone siano membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'operatore economico o vi abbiano poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo, **ognuna può dover** firmare lo stesso DGUE, in conformità alle norme nazionali, comprese quelle che disciplinano la protezione dei dati.

Breve esposizione della motivazione del rinvio

15 Le direttive sugli appalti sono state trasposte in diritto dei Paesi Bassi con l'Aanbestedingswet 2012 (legge sugli appalti del 2012).

16 L'articolo 2.52, paragrafi 3 e 4, dell'Aanbestedingswet dispone quanto segue:

«3. Un'associazione di operatori economici è autorizzata presentare un'offerta o a candidarsi.

4. Per la presentazione di un'offerta o di una candidatura di un'associazione di operatori economici un'amministrazione aggiudicatrice non esige che detta associazione abbia una determinata forma giuridica».

17 L'articolo 2.84, paragrafi 1 e 2, della legge in parola, stabilisce quanto segue:

«Un'autodichiarazione è una dichiarazione di un operatore economico in cui questi indica:

a. se ad esso siano applicabili motivi di esclusione;

b. se esso soddisfi i requisiti di idoneità fissati nel bando o nei documenti di gara;

c. se esso soddisfi le specifiche tecniche e le condizioni di esecuzione in materia di ambiente e di benessere degli animali o fondate su considerazioni sociali;

d. se e in che modo esso soddisfi i criteri di selezione.

2. I dati e le informazioni che si possono richiedere in una dichiarazione e il modello o i modelli della stessa sono fissati con, o in forza di, provvedimento amministrativo generale».

18 Il paragrafo 1 dell'articolo 2.85 di detta legge così recita:

«1. L'amministrazione aggiudicatrice impone a un operatore economico di presentare un'autodichiarazione, nella sua domanda di partecipazione o nell'offerta, avvalendosi dell'apposito modello, e indica quali dati e informazioni debbano essere forniti nell'autodichiarazione».

(...)

19 L'Aanbestedingsbesluit (decreto sugli appalti) è così formulato, per quanto qui rilevante:

«Articolo 2

1. Nell'autodichiarazione, di cui all'articolo 2.84 della legge, figurano quantomeno i seguenti dati:

- a. dati sull'amministrazione aggiudicatrice o sull'impresa di settore particolare e sulla gara d'appalto;
- b. dati sull'impresa;
- c. una dichiarazione vertente sui motivi d'esclusione;
- d. una dichiarazione sui requisiti di idoneità richieste e una dichiarazione sulle specifiche tecniche e le condizioni di esecuzione in materia di ambiente;
- e. una dichiarazione sul modo in cui sono soddisfatti i criteri di selezione;
- f. una dichiarazione sulla correttezza dell'autodichiarazione compilata e sui poteri del firmatario;
- g. la data e la firma.

(...)

3. Il modello o i modelli dell'autodichiarazione sono stabiliti con regolamento ministeriale. (...)».

- 20 Touringcars ha la forma giuridica di una società in nome collettivo. La società in nome collettivo, allo stesso modo della maatschap (partnership, associazione di lavoratori professionisti) e della società in accomandita, è una società di persone.
- 21 Nelle sue conclusioni del 31 gennaio 2020 (ECLI:NL:PHR:2020:97) (punti da 3.3 a 3.8) il procuratore generale presso lo Hoge Raad (Corte suprema, Paesi Bassi) ha descritto la società di persone come segue:

«Le diverse società di persone

3.3 Il nostro diritto conosce tre società di persone: la maatschap, la società in nome collettivo ("VOF") e la società in accomandita (in prosieguo: la "cv"). Si tratta di associazioni costituite in forza di un contratto in cui, diversamente dalle persone giuridiche di cui al libro 2 BW (Burgerlijk Wetboek, Codice civile, Paesi Bassi), non si configurano entità. Allo stesso tempo, talvolta, e forse bisogna dire sempre più spesso, esse devono considerarsi entità, cosicché si pone (con più urgenza) la questione della personalità giuridica e/o dello status di soggetto di diritto. La VOF e la cv sono forme di partnership tipizzate.

3.4 La maatschap è stata descritta dal legislatore all'articolo 7A: 1655 BW: "La maatschap è un contratto con cui due o più soggetti si impegnano a conferire qualcosa in comunione, con l'obiettivo di condividere il vantaggio che ne scaturisce".

Una maatschap può essere “stil” (occulta, silenziosa) e “openbaar” (pubblica); al riguardo è determinante se si agisca nel sistema economico con una denominazione comune o meno. Se si agisce con una denominazione comune, allora la maatschap è pubblica. In caso contrario essa si definisce “occulta”; i terzi non sono dunque al corrente dell’esistenza della maatschap (cosicché essi non concludono contratti con “la maatschap”). Le VOF e le cv sono entrambe specie del genere partnership pubblica. All’articolo 16 WvK¹ la VOF è descritta come segue:

“La società in nome collettivo è il partenariato costituito per l’esercizio di un’impresa con un nome comune”. (...)

3.5 Dal combinato disposto del summenzionato articolo 16 WvK e dell’articolo 7A: 1655 BW discende che la VOF:

- a) è un contratto,
- b) volto alla collaborazione tra due o più soggetti,
- c) che si impegnano a conferire qualcosa in comunione,
- d) al fine di raggiungere un vantaggio comune,
- e) detta collaborazione è preordinata all’esercizio di un’impresa, e
- f) è costituita con una denominazione comune.

La legge non indica requisiti specifici per quanto riguarda la maatschap, la VOF e la cv. Nel momento in cui l’associazione corrisponde alla descrizione di cui agli articoli 7A:1655 BW e/o 16 o 19 WvK, essa può essere qualificato come una maatschap, una VOF o una cv. Per la VOF (e la cv) la legge prescrive tuttavia che questa venga costituita con atto pubblico o scrittura privata (articolo 22 WvK) e venga iscritta nel registro delle imprese (articolo 23 WvK), ma non si tratta di requisiti costitutivi. Il requisito della scrittura ha una funzione meramente probatoria (articolo 157 Rv²) e quello dell’iscrizione serve a tutelare i terzi (certezza del diritto).

Potere di rappresentanza e obbligazione solidale dei soci

3.6 L’articolo 17, paragrafo 1, WvK stabilisce che, salvo accordo contrattuale in senso diverso, ciascun socio ha il potere di agire in nome della VOF:

¹ Wetboek van Koophandel (Codice del Commercio, Paesi Bassi).

² Wetboek van Burgerlijke Rechtsvordering (Codice di procedura civile, Paesi Bassi).

“Ciascuno dei soci, salvo ne sia escluso, ha il potere di agire a nome della società, di spendere e ricevere importi di denaro e di obbligare la società verso terzi e terzi verso la società”.

Riguardo agli effetti giuridici, è rilevante l'articolo 18 WvK:

“In società in nome collettivo ciascuno dei soci è obbligato in solido per le obbligazioni della società”.

I soci sono dunque solidalmente responsabili ai sensi dell'articolo 6:6 paragrafo 2 BW, il che implica che ciascun socio è interamente responsabile per i debiti della società».

- 22 Nella sua sentenza del 19 aprile 2019, ECLI:NL:HR:2019:649 (UWV/amministratore), lo Hoge Raad (Corte suprema, Paesi Bassi) riguardo alla VOF si è basata sul seguente presupposto:

«3.4.1

Una VOF è un rapporto giuridico sorto contrattualmente, volto all'esercizio di un'impresa con una denominazione collettiva in un'associazione permanente (v. articolo 16 WvK in combinato disposto con l'articolo 7A:1655 BW). Il diritto vigente non riconosce personalità giuridica alla VOF. Tuttavia, la legge e la giurisprudenza attribuiscono alla VOF nei rapporti giuridici, quantomeno in una certa misura, una posizione autonoma rispetto ai singoli soci. Ad esempio, una VOF può agire in giudizio in proprio nome (articolo 51, paragrafo 2, Rv) e in proprio nome può essere dichiarata fallita (articolo 4, paragrafo 3, Fw³). Inoltre, secondo la giurisprudenza costante dello Hoge Raad (Corte suprema, Paesi Bassi), il patrimonio dei soci destinato all'impresa della VOF è distinto dai patrimoni privati dei medesimi. Con questo patrimonio distinto possono essere soddisfatti i debiti contratti nell'ambito dell'impresa esercitata dalla VOF. Il fallimento della VOF riguarda la liquidazione e la divisione del patrimonio distinto e non comporta sempre e senz'altro il fallimento dei soci. (...)

3.4.2

La mancanza di personalità giuridica comporta che una VOF non è autonomamente titolare di diritti e obblighi soggettivi. Quando un socio agisce in nome della VOF (il che in linea di principio è facoltà di ogni socio in forza dell'articolo 17 WvK), esso agisce a nome dei soci nel complesso e li impegna nel loro complesso. Un contratto “con la VOF” deve dunque essere considerato come un contratto con il complesso dei soci nella loro qualità di soci (...).

3.4.3

³ Faillissementswet (legge fallimentare, Paesi Bassi).

L'articolo 18 WvK dispone che ciascuno dei soci è solidalmente impegnato per le obbligazioni della società. Da questa disposizione discende che ciascun socio è interamente responsabile per le obbligazioni assunte congiuntamente dai soci nella loro qualità di soci. L'articolo 18 WvK costituisce, dunque, un'eccezione al presupposto formulato all'articolo 6:6, paragrafo 1, BW secondo il quale, se una prestazione è dovuta da due o più debitori, ciascuno è vincolato per una parte uguale. L'articolo 18 WvK crea in tal modo un obbligo solidale dei soci tra loro e non un obbligo solidale di ogni socio con la VOF (il complesso dei soci).

3.4.4

Un creditore del complesso dei soci può rivalersi sia sul complesso dei soci ("sulla VOF"), sia su ciascun socio separatamente. Un creditore della società ha dunque due diritti di credito simultanei nei confronti di ciascun socio: uno nei confronti del complesso dei soci ("nei confronti della VOF"), esercitabile sul patrimonio distinto della VOF, e uno nei confronti del socio personalmente, esercitabile sul patrimonio personale di costui. Contro il primo credito un socio non può far valere i mezzi di difesa a lui personalmente spettanti, cosa che può invece fare per il secondo credito. Una sentenza pronunciata nei confronti della VOF che accoglie un credito esclusivamente nei confronti della VOF non può diventare esecutiva nei confronti di un socio personalmente e non può essere eseguita a carico del patrimonio personale di costui. Un creditore della VOF può chiedere il pagamento o alla VOF (al complesso dei soci in tale qualità) o a uno o più soci privatamente; può anche fare entrambe le cose – successivamente o contemporaneamente. (...)».

- 23 I soci ([K] B.V. e [F] Touringcars B.V.) sono imprenditori che, con un'impresa personale, sono anche personalmente attivi sullo stesso mercato dell'impresa (la società in nome collettivo) che si è candidata per l'appalto (Touringcars). Al riguardo Taxi Horn ha fatto valere che Touringcars si avvale di risorse messe a disposizione della Touringcars dalle imprese private dei soci. I comuni lo hanno negato.
- 24 È importante che l'amministrazione aggiudicatrice possa verificare se l'operatore economico che vuole eseguire un appalto debba essere escluso e se questi soddisfi i requisiti di idoneità, le condizioni specifiche e i criteri di selezione. Allorché soggetti collaborano durevolmente e con una denominazione comune in un'impresa distinta e comune si pone la questione se la verifica possa essere limitata all'impresa comune o debba estendersi anche a ciascuno dei soggetti che collaborano.
- 25 La questione essenziale è quando un operatore economico, se in esso collaborano diversi soggetti (persone fisiche e/o giuridiche), possa limitarsi a presentare un unico DGUE. A tal fine occorre un'interpretazione degli articoli 2, 19, 59 e 63 della direttiva 2014/24/UE e del regolamento di esecuzione (UE) 2016/7.